

I NODI DEL COMUNE

OPERE PUBBLICHE

**In arrivo
226mila euro
Le strade che**

centro storico è necessario intervenire con sollecitudine». Il progetto esecutivo, redatto dal servizio manutenzioni, ha una copertura di spesa di 98mila euro.



ASSESSORE Megale



IL CASO LA VICENDA DI BRUNO FALZEA, CHE OGGI SARÀ RICEVUTO IN COMUNE

Battaglia legale di 23 anni per la casa

UNA LUNGA questione legale per un appartamento, che va avanti da ventitré anni. È la storia di Bruno Falzea, che nel 1991 decise di acquistare una casa nell'allora nascente lottizzazione dell'Alberino. Ma una soluzione potrebbe arrivare a breve, perché il Comune gli ha concesso un incontro, proprio oggi, per valutare le possibilità di porre fine a questa vicenda. Dopo aver versato 117 milioni di lire, di cui peraltro una parte, secondo l'interessato, gli sarebbe stata richiesta in modo illegittimo, ecco che si avvia per il grossetano una lunga serie di cose che non tornano. E da lì inizia una vicenda che lo ha portato ad affrontare sette cause civili, quattro ricorsi al Tar della Toscana, tre appelli al Consiglio di Stato, tre ricorsi in Cassazione, tre cause alla Corte d'Appello di Firenze, e una lunga serie di esposti e denunce alla Procura della Repubblica di Grosseto, a quella di Genova, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma, al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Grosseto, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli, al Difensore civico della Toscana, un esposto denuncia al-

la Corte dei Conti. Nonostante tutto, ancora oggi Falzea si trova non solo senza un contratto definitivo, ma anche con il rischio di vedersi portare via il suo alloggio. Lo stesso racconta che la sua vita è «ormai compromessa» poiché a causa della sua vicenda le sue condizioni economiche sono «assai disagiate» poiché ha dovuto «farsi carico di spese giudiziarie, di avvocati e consulenti vari per una cifra che va oltre i 70 mila euro». A innescare la vicenda, il fallimento della ditta costruttrice con la quale Falzea aveva sottoscritto il contratto. La Corte di Cassazione a maggio ha pronunciato una sentenza in cui «prova le mie ragioni oltre che l'incompatibilità ambientale con la magistratura territoriale creatasi che non ha consentito una valutazione della questione in maniera imparziale», spiega l'interessato. Finalmente il Comune di Grosseto, con il sindaco Vivarelli Colonna e l'assessore Rossi, a seguito della modifica della compagine amministrativa del giugno scorso, ha accettato un incontro per oggi con Falzea e il suo difensore, al fine di esaminare le possibili soluzioni a questa annessa vicenda.



AMMINISTRATORE
Fabrizio Rossi